

COMUNE DI MONTALE

PROVINCIA DI PISTOIA



REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE VALUTAZIONE INTEGRATA

ai sensi del Regolamento 4/R approvato con DPGR del 0/02/07

RELAZIONE DI SINTESI

ALLEGATO C

FATTIBILITA' RISPETTO AI SERVIZI A RETE VERBALI DEGLI INCONTRI CON I GESTORI

Montale, 24 giugno 2008



IL SINDACO:
Piero Razzoli

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA:
Michele Fiesoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
geom. Riccardo Vivona

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE:
dott. Vincenzo Zuccaro

PROGETTISTA:
arch. Giannino Biaggini
collaboratrice:
arch. Benedetta Biaggini

STUDI GEOLOGICI
dott. Geol. Gaddo Mannori
Studio Associato Mannori e Burchietti

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI
prof. Enio Paris
collaboratori:
ing. David Settesoldi
ing. Michele Catella
dott. Silvia Angelini

SENTIERISTICA E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Studio SINERGIA:
dott. Laura Fossi
dott. Luca Gardone
collaboratori:
ing. Francesca Pecchioli
dott. Marcello Ghinassi
dott. Massimiliano Petrolo
dott. Matteo Falorsi
dott. Luigi Puntoni

Il processo di valutazione integrata comprende la partecipazione di soggetti esterni all'Amministrazione e la messa a disposizione delle informazioni relative alla valutazione stessa.

Al fine di ottenere queste informazioni sono stati interessati al processo di valutazione i seguenti enti esterni:

- **C.I.S. s.r.l.** (Società per la gestione dei servizi Pubblici dei Comuni di Montale Agliana e Quarrata);
- **Publiacqua s.p.a.** (Società che gestisce il sistema acquedottistico e fognario);
- **Telecom Italia Spa Toscana Nord.** (Società che gestisce le telecomunicazioni nel territorio montalese fino alla linea ferroviaria);
- **Telecom Italia Spa Toscana Centro-Firenze-.** (Società che gestisce le telecomunicazioni nella zona Stazione Sud);
- **Consiag Reti** (Società che gestisce la rete energetica del metano);
- **ENEL spa Zona Firenze Nord** (Società che gestisce la rete elettrica);
- **Regione Toscana (Genio Civile, problemi idraulici)** - inserire resoconti dei vari incontri
- **Regione Toscana (Genio Civile, problemi geologici)** - inserire resoconti dei vari incontri
- **Provincia di Pistoia** - inserire resoconti dei vari incontri

verbali degli incontri

Premessa

Nell'ambito della pianificazione territoriale stabilita dalla legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 (Norme per il governo del territorio), il Comune di Montale ha iniziato la procedura per la formazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) con i contenuti dell'articolo 55 della succitata L. R. 1/05.

Già il Piano Strutturale (P.S.) del N/s Comune approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 13.04.2006 e divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 21 del 24.05.2006, è stato oggetto di consultazione e verifica con gli enti e/o società gestori dei pubblici servizi, anche in osservanza all'art. 60 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia (P.T.C. Pistoia), che stabiliva la necessità di garantire ai nuovi interventi residenziali, la capacità di garantire i servizi essenziali: approvvigionamento idrico, depurazione, smaltimento dei rifiuti solidi, approvvigionamento energetico.

In considerazione che il prossimo R.U. conterrà le previsioni di sviluppo urbanistico del N/s territorio per i prossimi cinque anni, con opportune convocazioni sono stati promossi, dal Responsabile del Procedimento per la redazione del Regolamento Urbanistico il sottoscritto Geom. Riccardo Vivona e dal Garante della Comunicazione, Dott. Vincenzo Zuccaro (N/s Segretario e Direttore Generale) gli incontri presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Montale con i gestori dei suddetti servizi ed l'architetto Dott. Giannino Biaggini, incaricato dall'Amministrazione Comunale, quale progettista del suddetto R.U., colloqui che in appresso si vanno a sintetizzare:

Incontro con il C.I.S. s.r.l. (Società per la gestione dei servizi Pubblici dei Comuni di Montale Agliana e Quarrata), nella persona del suo Direttore Tecnico Geom. Graziano Tesi nella giornata del 28 novembre u.s., convocato per le ore 9,00.

Dopo una breve introduzione e illustrazione, da parte del sottoscritto sulle motivazioni e finalità dell'incontro promosso, l'arch. Biaggini, ha sintetizzato le previsioni del Piano Strutturale approvato in termini numerici, con riferimento alle quattro Unità Territoriale Organiche Elementari (UTOE), che in breve si possono assimilare alle quattro parti del territorio comunale secondo la divisione delle tre frazioni (Tobbiana - Fognano e Stazione) ed il Capoluogo. Ha inoltre evidenziato come quello che si andrà ad adottare sarà il primo R.U. dopo la stesura del P.S. il cui studio si è basato sul dimensionamento dei prossimi 15-20 anni. Nello specifico è stato previsto nelle quattro UTOE i seguenti incrementi in termini di abitanti insediabili:

- UTOE Tobbiana circa 100 abitanti rispetto ai 1000 circa attuali;
- UTOE Fognano circa 330 abitanti rispetto ai 1000 circa attuali;
- UTOE Montale circa 820 abitanti rispetto ai 6500 circa attuali;
- UTOE Stazione circa 1400 abitanti rispetto ai 2500 circa attuali;

Sulla base di una cartografia di sintesi sono state evidenziate ai presenti, nei suddetti agglomerati urbani le singole zone ove saranno previsti l'insediamento dei nuovi abitanti, per focalizzare eventuali criticità se presenti sulla base dei servizi che il C.I.S. attualmente eroga.

In particolare il Geom. Tesi ha illustrato le modalità di procedure del sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché la gestione dei cimiteri presenti sul territorio montalese, in quanto il Servizio energetico, di distribuzione del gas-metano, fino a pochi giorni fa gestito dal CIS stesso, è confluito nella Società "Consiag Reti S.r.l." con sede a Prato, a seguito di specifici atti amministrativi dei vari comuni, tra cui il comune di Montale

Per quanto attiene al Servizio smaltimento rifiuti, oltre alla presenza del Termovalorizzatore sul territorio di Montale, nella frazione della Stazione localizzato in via W. Tobagi, il suddetto smaltimento avviene attraverso la raccolta differenziata della nettezza urbana con sistemi principalmente meccanizzati. Nel prossimo futuro è volontà del Cis di procedere alla raccolta porta a porta nella zona produttiva della Stazione di Montale (via Guido Rossa- via Croce Rossa ecc.) collocando nei piazzali dei vari comparti produttivi i vari cassonetti, per ottimizzare la raccolta ed evitare smaltimenti ed abbandoni dei rifiuti in prossimità dei cassonetti, come spesso avviene adesso, in quanto di difficile sorveglianza anche da parte delle attività presenti.

Nel complesso non sono state riscontrate difficoltà a servire le zone oggetto di Riordino Urbano, ove si andranno ad insediare i nuovi abitanti, facendo presente comunque, da parte del Geom. Tesi la necessità, nella successiva fase di approvazione delle lottizzazioni o piani attuativi, come vuol chiamarsi, di studiare e dimensionare la collocazione delle isole ecologiche, al fine di rendere l'inserimento di tali elementi funzionali al suo uso sia da parte dei cittadini che degli operatori ecologici, ma nello stesso tempo prevedendone già la loro collocazione in zone defilate e meno evidenti. Ciò sarà possibile promovendo da parte dei proponenti i piani attuativi la richiesta in tale fase di un parere da parte del gestore del servizio.

Per quanto attiene alla gestione dei cimiteri, premesso che il N/s territorio è dotato di un cimitero nella frazione di Tobbiana, di un piccolo cimitero nella frazione di Fognano e di un più ampio cimitero nel capoluogo, il Geom. Tesi ha anticipato e successivamente chiarito sulla base dei dati della mortalità e rotazione dei campi di inumazione che gli attuali cimiteri, tenuto conto anche della potenzialità dell'ampliamento di quello del

capoluogo sono sufficienti a garantire il servizio per i prossimi 4 / 5 anni per le sepolture in terra e massimo 5- 6 anni per le tumulazioni nei loculi.

Tale considerazione è da tenere presente anche in considerazione della previsione dell'attuale Piano Regolare che localizza nella frazione della Stazione un nuovo cimitero, preso atto che ormai quello del capoluogo non ha più possibilità di essere ampliato esaurito quello attualmente in progetto. A fine dell'incontro, il geom. Tesi ha indicato che fra i servizi del Cis è presente la gestione del verde urbano pubblico sempre per conto del comune di Montale.

Incontro con Publiacqua s.p.a. (Società che gestisce il sistema acquedottistico e fognario), nelle persona del Geom. Galeotti Franco e Geom. Becherucci Alessandro nella giornata del 28 novembre u.s., convocato per le ore 10,00.

Ad apertura del colloquio, si è proceduto ad illustrare da parte del sottoscritto e da parte dell'arch. Biaggini quanto è già stato riassunto nel sopraindicato incontro con il rappresentante del CIS, che quindi si omette di riportare. Dopo di ciò ha preso la parola il Geom. Galeotti che ha rappresentato la situazione idrica del N/s territorio, partendo da quella che era la situazione prima della gestione da parte di Publiacqua. L'acquedotto consortile "Agnà delle Conche" realizzato a suo tempo dai comuni di Montale, Agliana e Quarrata, avrebbe dovuto garantire, al momento della sua entrata in esercizio, l'approvvigionamento idrico di tali comuni, o comunque ad integrazione delle vari altre fonti di approvvigionamento, essere sufficiente al fabbisogno dei tre comuni. In effetti, il nuovo gestore ha dovuto sopperire a delle deficienze che si verificavano nei mesi estivi e/o di siccità principalmente nella frazione della Stazione, attraverso l'acquedotto di Quarrata ma principalmente con l'acquedotto di Montemurlo. E' intendimento di Publiacqua provvedere nei prossimi anni ad un potenziamento della spina centrale che colleghi l'acquedotto sul territorio di Pistoia (dal confine sulla via Montalese) a quello di Montemurlo. Prova ne è l'attuale rifacimento e potenziamento, in corso in questi giorni nel tratto della via IV Novembre. L'obbiettivo ottimale inoltre, sarebbe quello di potenziare i collegamenti tra la Stazione ed Agliana collegando questa alla cosiddetta "Autostrada dell'Acqua" attraverso l'innesto con i Pozzi della falda Pratese. Ciò in funzione principalmente di poter disattivare la presa dell'acquedotto dell'Agnà delle Conche che nei momenti di forte piovosità crea il notevole problema della torbidità dell'acqua stessa e con la conseguenza di dover provvedere in tempi ristretti e di continuo al lavaggio dei filtri. Il geom. Galeotti ha inoltre fatto presente del problema della vetustà delle reti idriche presenti non solo nel territorio di Montale, che avrebbero bisogno di essere rifatte, in funzione anche dell'usura dei materiali presenti, soprattutto per quanto attiene alle prime reti eseguite in polietilene che alla luce di attuali verifiche sono risultati di materiali scadenti, rispetto invece alle attuali tubazioni certificate.

Nel complesso comunque le previsioni urbanistiche illustrate dall'arch. Biaggini, non appare possano essere incompatibili con il sistema idrico, fermo restando la necessità di valutare caso per caso la necessità di dimensionare la rete in prossimità dei nuovi interventi al momento della presentazione dei vari piani attuativi.

Per quanto attiene al sistema di smaltimento fognario, il Geom. Galeotti, preso atto che il Comune di Montale è stato un comune virtuoso in quanto in tempi non recenti ha provveduto a dotarsi di ben quattro depuratori, ha rilevato che gli impianti esistenti di cui quello nella frazione di Fognano e che serve anche la fraz. di Tobbiana, i due di Montale capoluogo e quello della Stazione, creano alcuni problemi di gestione, soprattutto in termini economici. Difatti l'ottimo, nell'ottica della gestione a livello di Ambito sarebbe quello di eliminare i piccoli impianti, difficili da seguire e gestire, per centralizzare il tutto ad esempio con il potenziamento dell'impianto di depurazione del Calice. Questo però implica una serie di nuove reti fognarie sui territori dei singoli comuni, atte a formare una rete che confluisca a tale impianto. Con particolare riferimento agli impianti e reti di Montale, il Geom. Galeotti ha rilevato, in funzione dell'incremento degli abitanti previsti nella frazione di Stazione, l'alternativa al potenziamento dell'impianto, nel rispetto delle direttive europee, in quanto con tali incrementi la Stazione supererebbe il numero dei 2000 abitanti, che è il limite stabilito per mantenere gli impianti nella situazione allo stato esistente. È stata inoltre rilevata una certa criticità sull'impianto di depurazione di Fognano che comunque andrebbe verificata sulla base dei nuovi abitanti che sarebbe previsto di insediare a Fognano.

Tra le opere in corso di realizzazione sulle reti, a parte le opere di manutenzione è in corso ed è obiettivo del gestore eliminare gli scarichi di acque reflue dal Fosso della Badia, per rendere tale fosso solo come collettore di acque piovane.

Incontro con Telecom Italia Spa Toscana Nord. (Società che gestisce le telecomunicazioni), nella persona del Sig. Cipriani Riccardo nella giornata del 28 novembre u.s., convocato per le ore 11,30.

Come per i precedenti incontri si è provveduto ad illustrare al rappresentante della Telecom, il dimensionamento in termini di incrementi abitativi del prossimo Regolamento Urbanistico, oltre ad indicare le relative aree di previsione a livello residenziale-terziario, si è indicato la zona preposta all'ampliamento in termini di aree produttive.

Il Sig. Cipriani ha tenuto a precisare che il distretto telefonico di sua competenza riguarda il prefisso 0573 e quindi tutto ciò che per il territorio di Montale dipende dalla centralina posta in prossimità di Piazza Giovanni XXI a Montale capoluogo. Per quanto attiene quindi l'abitato ricompreso tra la linea ferroviaria Fi-Pt ed il torrente Bure a confine con Agliana le linee telefoniche fanno capo alla centralina posta in Agliana posta in prossimità della sede del suo comune e quindi eventuali notizie in merito saranno da reperire dal Sig. Vettori Stefano, che risulta attuale responsabile. Detto ciò, da una visione della cartografia illustrata, il Sig. Cipriani ha rilevato che la sua zona della Stazione appare ad oggi ed in funzione delle nuove previsioni più problematica. Difatti l'incremento futuro di detta zona necessiterà, da un primo esame, della sostituzione di un tratto delle linee telefoniche su via Garibaldi per potenziare le richieste sulla zona di Stazione, o comunque eventuali nuovi assi stradali verso la Stazione potrebbero essere oggetto di tali sottoservizi. Mentre per le altre zone, capoluogo, Fognano ecc. non appare che le future previsioni, inneschino problematiche particolari. Resta comunque ferma la necessità, come emerso nei precedenti incontri, valutare e concordare con i proponenti dei singoli piani attuativi i tracciati e le modalità d'intervento nelle aree d'intervento.

Incontro con Consiag Reti (Società che gestisce la rete energetica del metano), nelle persone dei Sigg. Ciolini Massimo e Puccetti Alessandro, nella giornata del 30 novembre u.s., convocato per le ore 10,00.

Rilevato che da poco la rete del gas-metano è stata affidata alla gestione del Consiag, in quanto precedentemente era gestita dal CIS. s.r.l. sono state illustrate le previsioni urbanistiche per quanto attiene al prossimo R. U. Il Sig. Ciolini apprezzando notevolmente che il Comune abbia voluto indire questa serie di incontri nella fase propositiva del Regolamento stesso e preso atto delle previsioni illustrate dall'Arch. Biaggini, si è riservato di fornire alcune considerazioni nei giorni appresso a seguito di una valutazione con i propri tecnici di zona. In effetti in data 12 dicembre 2007 al prot. n. 24206, è pervenuta al protocollo del N/s comune la comunicazione datata 11.12.2007 a firma del Direttore Consiag Reti Geom. Paolo Quercioli, i cui contenuti in sintesi chiariscono che le previsioni del Regolamento Urbanistico sono compatibili con l'attuale consistenza delle reti e degli impianti di distribuzione presenti sul territorio comunale con le uniche eccezioni dell'area RU2 dove dovrà essere previsto il potenziamento della cabina di riduzione appena sufficienti per le attuali utenze, mentre per le aree RU4 e RU9 dove, rilevata l'importanza dei nuovi insediamenti, sarà necessario il potenziamento dell'attuale collegamento di media pressione con la rete di Agliana ed il collegamento con la rete, sempre di media pressione, del capoluogo.

Incontro con ENEL spa Zona Firenze Nord (Società che gestisce la rete elettrica), nelle persone dei Sigg. Salotti Franco e Castronovo Roberto nella giornata del 7 dicembre u.s., convocato per le ore 10,00.

Al fine di dare una visione unitaria e chiara ai rappresentanti dell'Enel presenti all'incontro, sulla base di una cartografia in scala 1:10000, come per i precedenti incontri si è provveduto ad illustrare il dimensionamento in termini di incrementi abitativi del prossimo Regolamento Urbanistico, oltre ad indicare le relative aree di previsione a livello residenziale-terziario, nonché evidenziando la zona preposta all'ampliamento in termini di aree produttive.

A seguito di una prima visione i funzionari Enel non hanno rilevato particolari criticità, comunque si sono riservati di valutare più nel dettaglio alla luce degli elementi forniti, inviando una apposita comunicazione scritta. In effetti in data 20 dicembre u.s. è pervenuta al N/comune detta comunicazione a firma del Sig. Castronuovo, nella quale si conferma sulla base delle potenze indicate da allacciare che non si prevedono elementi di criticità sugli impianti Enel, facendo presente comunque che i soggetti interessati alla realizzazione dei nuovi insediamenti richiedano un parere preventivo al fine della verifica della necessità di nuove cabine elettriche di trasformazione media/bassa tensione. È stato rilevato inoltre che nell'area ove è previsto l'insediamento produttivo è presente un elettrodotto aereo a media tensione, per cui qualora tale linea fosse incompatibile con i fabbricati di progetto, dovrà essere cura dei costruttori richiederne lo spostamento.

Incontro con Telecom Italia Spa Toscana Centro- Firenze- (Società che gestisce le telecomunicazioni zona Stazione Sud), nella persona del Sig. Vettori Stefano nella giornata del 7 dicembre u.s., convocato per le ore 11,00.

Come per il precedente incontro, con il collega Sig. Cipriani (Responsabile della porzione nord di Montale) si è provveduto ad illustrare al Sig. Vettori, rappresentante della Telecom per la parte sud della zona della Stazione di Montale sotto il prefisso 0574, il dimensionamento in termini di incrementi abitativi del prossimo Regolamento Urbanistico nella porzione di territorio di sua competenza indicando le relative aree di previsione a livello residenziale-terziario.

Il Sig. Vettori premesso che la centralina è posta in prossimità della sede del comune di Agliana e preso atto di quanto sopra, ha fatto notare che per la zona di ristrutturazione urbanistica individuata con l'ex- cementificio di via Vespucci, in funzione dell'elevato numero di utenze, è necessario il potenziamento dell'attraversamento del Ponte alla Trave in prossimità di via Roma di Agliana. Esiste inoltre un attraversamento critico all'altezza di via Selva di Agliana con linea aerea sul torrente Bure che andrebbe in fase di qualche intervento limitrofo risolto. Infine ha esposto che un eventuale intervento viario in prossimità di via Alfieri sarebbe auspicabile per migliorare la linea esistente.